IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

La terra e l'incontro con Papa Francesco

"Amate la terra come amate vostra madre perché sono la casa della vita". E' uno dei passaggi che il Santo Padre nella sua riflessione ha trasmesso ai dirigenti accolti in udienza a S. Pietro, in occasione del settantesimo della fondazione di Coldiretti. La terra è vecchia quanto il tempo ma anche giovane perché sempre percorsa da generazioni e generazioni di uomini e di donne: tanti passi misurati che attraverso le loro mani operose e forti hanno modellato i terreni come il vasaio fa con la creta. Grazie terra che attraverso la luce, l'aria, l'acqua continui a esprimere la tua forza vitale incredibile. Grazie terra di esistere perché attraverso i campi, i prati, le colline, i fiumi, le piante, gli animali contribuisci a mantenere la vita degli uomini.

Grazie terra casa di tutti perché su di te costruiamo la nostra storia personale, famigliare e sociale. Grazie terra per i frutti che ci dai perché attraverso la spiga di grano, il grappolo d'uva, l'umiltà delle olive assicuri il cibo per tutti non dimenticando nessuno. Grazie terra, amata da Dio e dall'uomo, che ti lasci spogliare delle tue risorse, con le braccia sempre spalancate e aperte al sole perché la tua fecondità non venga mai meno. Grazie terra che ti lasci custodire e coltivare perché il meraviglioso albero della vita mantenga la sua bellezza e la sua bontà.

Grazie terra perché sei scrigno di tanti valori che ci mettono a contatto con il miracolo della vita che si rinnova. Grazie terra che guardi con particolare fiducia ai giovani che ritornano a te perché stanno riscoprendo l'impegno a difenderti e valorizzarti. Grazie terra che hai raccolto il sudore, hai visto la fatica, hai condiviso la fierezza di tanti agricoltori permettendo a noi oggi di camminare dietro a loro. Grazie terra generatrice di vita che ci incoraggi ad essere custodi di tutto ciò che è vita in tutte le sue forme, perché continui ad essere accolta nella sua verità e in tutta la sua bellezza.

Grazie Papa Francesco che ci hai ricordato che la terra è un dono prezioso ed intelligente e noi gli amministratori responsabili, che la terra è come una madre che ci nutre e ci sostiene e come una sorella con cui condivido la vita. I valori che pervadono le nostre campagne non sono solo il tesoro di un passato ma un patrimonio a cui attingere anche oggi per continuare a proteggere la terra non lasciandoci contagiare dalle numerose, ingenue e destabilizzanti illusioni che inaridiscono le coscienze e banalizzano la vita.

Don Paolo Bonetti